

S4 – Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

Dimensione di analisi	Punti di attenzione	
1. Processo di definizione del Piano	1.1 Quali soggetti (interni e/o esterni) sono stati coinvolti nell'iter che ha condotto alla redazione del Piano? Con quali modalità?	La Commissione di supporto al Rettore per la programmazione triennale della Scuola ha verificato i risultati in relazione agli obiettivi strategici. Il gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale e composto dai Responsabili di Area ha verificato i risultati relativi agli obiettivi operativi e gestionali. Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento. Il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole. Per quanto a conoscenza del Nucleo, non sono stati coinvolti soggetti esterni.
	1.2 A quali altri documenti di programmazione o analisi sono correlati i contenuti del Piano? (es.: Programma di mandato, Piano Strategico, Programmazione Triennale MIUR, Relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo; Bilancio Previsionale; Indagini di contesto, indagini sul clima o sul benessere organizzativo, <i>customer satisfaction</i> , ecc.)	Piano di orientamento strategico Piano di Programmazione Triennale Bilancio di previsione annuale e triennale Indagine customer satisfaction
	1.3 L'iter seguito per la redazione del Piano è coerente con quanto indicato nel SMVP su cui il NdV ha espresso il proprio parere?	Sì
2. Integrazione con le strategie	2.1 Vi è una sezione nel Piano in cui vengono descritte le strategie generali dell'Ateneo? Se sì, sono indicati degli obiettivi strategici corredati da indicatori e target?	Nel Piano integrato 2018 sono riportati sinteticamente gli obiettivi strategici della Scuola, da cui discendono gli obiettivi organizzativi operativi e i relativi indicatori. La descrizione nel dettaglio delle strategie e la declinazione in indicatori e target sono presenti nel Piano di orientamento strategico e nel Piano di programmazione triennale.
	2.2 Vi è coerenza con la programmazione degli obiettivi operativi di performance organizzativa e individuale?	Sì, è esplicitato il collegamento tra l'obiettivo gestionale e l'obiettivo strategico di riferimento
	2.3 In che modalità la pianificazione strategica è stata declinata a livello di (o è stata costruita partendo dalle) strutture decentrate (Dipartimenti, Centri, Scuole, ecc.)?	Nel 2017 non erano presenti nella Scuola strutture decentrate.

3. Integrazione con il ciclo di bilancio	3.1 Vi sono riferimenti nel Piano alla pianificazione economica (al bilancio preventivo)?	Per ogni obiettivo del Direttore Generale sono indicate le risorse che ne garantiscono la sostenibilità e la coerenza con la programmazione economico-finanziaria (budget 2018).
	3.2 Vi è collegamento esplicito tra la responsabilità economica e quella sugli obiettivi di performance? Se sì, fino a che livello? (Direzione generale, dirigenti e direttori di dipartimento, responsabili di ufficio)	No
	3.3 Agli obiettivi di performance organizzativa è associata un'indicazione del fabbisogno finanziario per conseguirli?	Sì, ma in modo complessivo e non sempre facilmente riconducibile alla copertura dei singoli obiettivi.
	3.4 Vi sono obiettivi di performance o anche semplici riferimenti allo sviluppo della contabilità analitica?	No
4. Pianificazione della performance organizzativa	4.1 Il concetto di performance organizzativa nel Piano viene inteso come performance di ateneo (istituzionale), performance di struttura o in entrambi i modi? In quest'ultimo caso, è chiara la distinzione tra i due livelli, anche in termini di responsabilità sul conseguimento degli obiettivi?	Per performance organizzativa viene intesa solo la performance di struttura
	4.2 L'interpretazione della performance organizzativa è coerente con quanto indicato nel SMVP?	Sì
	4.3 Sono presenti nel Piano schede dedicate alle singole strutture? Se sì: 4.3.1 il numero di schede è coerente con il numero di strutture effettivamente operative indicate nell'organigramma o nel regolamento di organizzazione e funzionamento? (Fino a che livello sono presenti delle schede - Direzioni, Aree, UO ecc.?) 4.3.2 è indicato il nominativo del responsabile della struttura e la composizione dell'ufficio? 4.3.3 è prevista un'articolazione del Piano a livello di strutture decentrate? 4.3.4 le informazioni presenti all'interno delle schede descrivono in modo esaustivo gli obiettivi? 4.3.5 nel caso di una pluralità di obiettivi è indicato il peso di ciascuno di essi sulla performance complessiva della struttura? 4.3.6 è indicato il contributo di altre strutture per il perseguimento dei singoli obiettivi (obiettivi trasversali)? Se sì, sono coerentemente presenti i medesimi obiettivi nelle schede delle altre strutture interessate?	Nel 2017 non erano presenti nella Scuola strutture decentrate.

	<p>4.4 Vi è una distinzione tra obiettivi finalizzati al miglioramento del funzionamento e obiettivi di progetto? Se sì, per i primi è indicato il valore di partenza che si intende migliorare (la <i>baseline</i>)?</p>	<p>Non vi sono obiettivi significativi legati al miglioramento del funzionamento.</p>
	<p>4.5 La “filiera” obiettivi-indicatori-target è di buona qualità? In particolare: 4.5.1 gli obiettivi sono espressi in modo chiaro e sintetico? 4.5.2 gli indicatori – siano essi qualitativi o quantitativi – sono adeguati (in numero e in formulazione) a misurare l’obiettivo cui si riferiscono? 4.5.3 i target sono coerenti con gli indicatori e sono sfidanti rispetto agli obiettivi? 4.5.4 le fonti delle informazioni necessarie per la misurazione degli obiettivi sono facilmente accessibili e riscontrabili?</p>	<p>Si rileva un miglioramento nella definizione degli obiettivi in particolar modo rispetto al superamento della criticità rilevata nell’anno precedente relativa alla definizione dei valori minimi esclusivamente sul triennio. Gli obiettivi non sono sintetici, ma non sempre chiari e a volte sovrapponibili alle attività da svolgere piuttosto che ai risultati attesi. Gli indicatori sono nella maggior parte dei casi adeguati e i target sono coerenti e sufficientemente sfidanti. Le fonti di informazioni per la misurazione degli obiettivi non sono esplicitate. Nel complesso, trattandosi di una prima applicazione di un metodo rigoroso basato sulla filiera obiettivi-indicatori-target, il Nucleo ha giudicato gli obiettivi definiti in modo soddisfacente, invitando per il futuro a migliorare ulteriormente il rigore metodologico nella loro definizione.</p>
	<p>4.6 Sono previsti momenti di monitoraggio ulteriori rispetto a quelli di cui è responsabile il NdV secondo quanto disciplinato dall’art. 6 novellato del D.Lgs. 150/09? Tale tempistica è indicata esplicitamente nel SMVP?</p>	<p>La Commissione di supporto al Rettore per la programmazione triennale della Scuola ha definito 3 scadenze per il monitoraggio: 30 aprile, 30 settembre e 31 dicembre. Tali tempistiche non sono indicate nel SMVP.</p>
<p>5. Performance individuale</p>	<p>5.1 Che relazione c’è tra la misurazione della performance organizzativa e la valutazione della performance individuale dei relativi responsabili? È la stessa per Direttore Generale, per i dirigenti e per i responsabili di posizione organizzativa?</p>	<p>Dagli obiettivi istituzionali discendono gli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale e, per la prima volta nel 2018, alla struttura amministrativa.</p>
	<p>5.2 I criteri di valutazione della performance individuali sono chiaramente indicati nel SMVP?</p>	<p>Sì</p>